



TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 204/2010
G.D. Dr. Nicola Graziano

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 204/10
G.D. DR. NICOLA GRAZIANO
ORDINANZA DI VENDITA

Il sottoscritto G.D. Dr. Nicola Graziano,
nella qualità di giudice delegato al fallimento n. 204/2010;
• letta l'istanza per procedere alla vendita del complesso immobiliare del 3 gennaio 2018, nonché l'integrazione alla stessa del 18 gennaio 2018;
• esaminata la certificazione ipocatastale;
• viste le relazioni di stima redatte dai consulenti tecnici di ufficio per il complesso dei beni immobiliari;

ORDINA

La vendita del complesso di beni costituenti il "Polo Della Qualità s.c.a.r.l." composto dall'intero complesso immobiliare di cui la società fallita è titolare sito in Marcianise (CE), via Pozzo Bianco – zona ASI con i relativi diritti su tutte le parti e su tutti gli impianti comuni, nonché di tutti i beni oggetto del contratto di leasing con le società Unicredit s.p.a. e Realese s.p.a., nonché di tutti i beni mobili presenti nel complesso immobiliare (quali arredi, mobili, attrezzature, macchine d'ufficio, allestimenti e impianti), oltre ai marchi di cui la società fallita è titolare, il tutto come meglio indicato ed individuato nelle perizie di stima redatte: (i) dall'Arch. Lina Zeolla e dall'Ing. Luigi Santoli (per quanto attiene i beni immobili); (ii) dal Dr. Gianluca Battaglia (per quanto attiene beni mobili e marchi).

Per l'esatta individuazione dei beni oggetto della presente ordinanza ci si riporta alle richiamate perizie.

Si precisa che la procedura fallimentare è titolare solo di parte dei moduli, depositi, e posti auto e della totalità dei diritti sulle parti comuni del complesso "Polo della Qualità s.c.a.r.l.". Per l'esatta individuazione dei beni di titolarità della fallita società si rinvia alla relazione ipocatastale redatta dal notaio Dott.ssa Enrica Di Petrillo e depositata in cancelleria.

Le condizioni di vendita del lotto come sopra indicato sono specificate dettagliatamente nel prosieguo.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA CANCELLERIA

La cancelleria deve predisporre un apposito fascicolo contenente la copia (estratta dai curatori) degli atti e dei documenti allegati all'istanza di vendita, e cioè la relazione notarile fino al titolo di acquisto ultraventennale e le relazioni di stima, oltre alla copia della presente ordinanza.

ADEMPIMENTI DEL CURATORE

I curatori devono adoperarsi per consentire a qualunque interessato l'esame dei beni in vendita; la visita può essere delegata a loro collaboratori; i curatori devono accompagnare gli eventuali interessati all'acquisto a visitare gli immobili in vendita, curando di fissare orari differenziati e adottando ogni più opportuna cautela per evitare ogni contatto tra i medesimi, e fornendo ogni utile informazione agli interessati in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene.



TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 204/2010
G.D. Dr. Nicola Graziano

I Curatori predisporranno un invito a presentare offerte irrevocabili entro un tempo determinato secondo le disposizioni di cui alla presente ordinanza e, all'esito, dovranno riferire al Giudice Delegato sull'andamento e sulle offerte depositate nonché sul rispetto dei termini fissati nella presente ordinanza, nonché su ogni altra circostanza utile.

Modalità dell'invito a presentare offerte irrevocabili

- 1) I Curatori redigeranno un invito (non vincolante per la Curatela) a presentare offerte irrevocabili di acquisto impegnative per una durata non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di deposito delle stesse;
- 2) Non sarà previsto alcun prezzo base, ma sarà valutata la congruità dell'offerta (anche se unica) da parte degli Organi della Procedura, che non saranno in alcun modo vincolati ad accettare la stessa e non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo all'eventuale offerente la cui offerta non fosse accettata;
- 3) L'offerta sarà formulata obbligatoriamente per i tre lotti costituiti descritti in seguito e potrà essere accettata anche con riferimento ad alcuni degli stessi e non a tutti o anche ad uno solo di essi;
- 4) Ferma la mancata previsione del prezzo base di vendita, il prezzo offerto dovrà essere così ripartito tra i tre lotti descritti in seguito: lotto A) 85% del totale offerto; lotto B) 12% del totale offerto; lotto C) 3% del totale offerto;

I LOTTI

Lotto A)

Il centro polifunzionale, realizzato su una superficie complessiva di circa mq. 131.800, è costituito da una concatenazione di edifici, di forma quasi ellittica, disposti intorno a tre corti, con una lunghezza perimetrale di oltre 1,2 km.

Gli edifici sono articolati su tre piani fuori terra e su un piano interrato. Ogni piano è servito da una passeggiata esterna che forma una vera e propria galleria, in parte scoperta ed in parte coperta a vetro.

I tre piani fuori terra sono destinati all'attività delle imprese, esercitata in unità immobiliari di tipo modulare, nonché a servizi diversi, a disposizione di tutti gli operatori commerciali e del pubblico (ad es., bar, ristorante, servizi igienici comuni, uffici amministrativi, etc).

Nel piano interrato, invece, sono ubicati depositi e posti auto coperti.

All'interno dei diversi corpi di fabbrica sono stati realizzati:

- n. 678 moduli commerciali;
- n. 19 locali adibiti a servizi comuni;
- n. 233 depositi;
- n. 499 posti auto,

distribuiti sui diversi livelli in cui si articola la struttura, e, precisamente:

	MODULI		DEPOSITI		POSTI AUTO		SERVIZI		TOTALE	
	N°	Mq.	N°	Mq.	N°	Mq.	N°	Mq.	N°	Mq.
CESPITI ESISTENTI										
TOTALE	678	58327	233	11286	499	6227	19	6154	1429	81994



TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 204/2010
G.D. Dr. Nicola Graziano

di cui PIANO INT.	0	0	233	11286	499	6227	2	1334	734	18847
di cui PIANO T.	220	17864	0	0	0	0	7	1179	227	19043
di cui PIANO 1°	233	23103	0	0	0	0	3	1427	236	24530
di cui PIANO 2°	225	17360	0	0	0	0	7	2214	232	19574

Si precisa che la Curatela è titolare solo di una parte della struttura e, precisamente:

descrizione	Unità	Superficie mq
Totale dei moduli al piano terra di titolarità della fallita	140	11.535
Totale dei moduli al piano primo di titolarità della fallita	147	14.868
Totale dei moduli al piano secondo di titolarità della fallita	198	15.094
Totale dei depositi di titolarità della fallita	155	7.454
Totale dei posti auto di titolarità della fallita	322	4.056

Per una più precisa descrizione dei beni di titolarità della curatela si rinvia alla perizia di stima redatta dai tecnici nominati dalla curatela più volte citata ed alla relazione ipocatastale redatta dal notaio nominato dalla curatela.

Il perimetro esterno agli edifici è adibito esclusivamente a viabilità pedonale e carrabile e, adiacente ad un lato di esso, vi è un'area scoperta adibita a parcheggio.

Per una più dettagliata descrizione del compendio immobiliare si rinvia alla perizia di stima di cui sopra depositata in cancelleria.

PROVENIENZA

Per la provenienza si rinvia alla relazione ipocatastale redatta dal notaio Enrica Di Petrillo di Napoli depositata in cancelleria.

ESISTENZA FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI, VINCOLI O ONERI, ANCHE DI NATURA CONDOMINIALE SUSSISTENTI SULL'IMMOBILE

Per le formalità si rinvia alla relazione notarile depositata in cancelleria.

DIRITTI DI TERZI OPPONIBILI ALL'ACQUIRENTE

Non emergono diritti di terzi opponibili alla procedura fallimentare. Alcuni immobili sono occupati da terzi.

GIUDIZI CHE POSSONO INCIDERE SUI DIRITTI POSTI IN VENDITA

Non risultano proposte o proponibili nei confronti del curatore domande giudiziali aventi ad oggetto l'accertamento della proprietà su parti dell'immobile, né sulle quote di partecipazione oggetto della presente ordinanza di vendita fatta eccezione per il giudizio proposto dalla SAGI srl avverso, tra altri, la società Polo della Qualità in bonis e poi riassunto nei confronti del Fallimento, regolarmente costituito, pendente dinanzi al GU Dott.ssa Notaro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Sezione distaccata



di Marcianise (NRG 21/05) con il quale essa società attrice ha richiesto "di accertare l'illegittima occupazione di una tratta della strada vicinale Pozzobianco o Campangelo posta di fronte alle proprie consistenze immobiliari accorpandone le superfici così che la stessa risulta essere stata di fatto eliminata, con attuale impossibilità per la porzione di fondo che ci occupa, di fatto interclusa, di accesso alla e dalla pubblica strada prospiciente il Centro Orafo il Tari" nonché di accertare e dichiarare "l'inefficacia e/o illegittimità delle realizzate occupazioni e/o acquisizioni immobiliari oltretutto dei prodromici atti negoziali effettuati in pregiudizio della SA.GI srl con notevole riduzione della proprietà immobiliare di spettanza della medesima oltre che con correlativa impossibilità per la stessa di accesso dalla ed alla pubblica strada" e di accertare e dichiarare in conseguenza di tanto la evidente ed illegittima riduzione di superficie del lotto immobiliare di proprietà della SA.GI. srl oltre che la attuale condizione di interclusione dello stesso condannando "per tale effetto i convenuti alla sollecita eliminazione degli abusi tutti testè rappresentati con riduzione in pristino della proprietà SA.GI. srl e della originaria condizione dei luoghi pure opportunamente descritta nell'atto notarile di trasferimento immobiliare (a rogito del Notar Picardi da Caserta datato 23/12/1997) e nelle scritture prodromiche e precedenti lo stesso".

Per ogni più specifica cognizione del giudizio la Curatela rinvia agli atti di causa ed in particolare alla CTU, redatta dall'Ing. Agostino D'Angelo e depositata presso il Tribunale di Marcianise con la quale si precisa che il Polo della Qualità scarl non ha sconfinato nella proprietà della società attrice.

Gli offerenti sono onerati di richiedere alla Curatela ogni necessaria informazione in merito allo stato dei luoghi, nonché ad acquisire ogni utile documento ed a svolgere, anche attraverso consulenti di propria fiducia, ogni opportuna verifica, cui sono sin da ora autorizzati al fine di verificare, nel dettaglio, lo stato sia fisico, che urbanistico, e, in generale, giuridico dei beni in oggetto, non potendo avanzare alcuna pretesa nei confronti della Procedura per eventuali vizi della cosa che verrà trasferita nello stato di fatto e diritto in cui si troverà al momento della eventuale cessione.

LOTTO B)

Beni immobili oggetto del contratto di *lease back* in data 27 dicembre 2007 con atto 116049 tra il Polo della Qualità scarl e le società Unicredit spa e Release spa.

Le domande di rivendica presentate dalle dette società sono state rigettate e, ad oggi, sono pendenti i reclami avverso i decreti di rigetto dinanzi alla Corte di Cassazione.

Il contratto di *lease back* è stato impugnato dinanzi al Tribunale di Napoli ed è stata richiesta la declaratoria di nullità dello stesso, di simulazione, nonché la revoca. Il giudizio è tutt'ora pendente.

Gli offerenti sono onerati di richiedere alla Curatela ogni necessaria informazione in merito ai detti giudizi, nonché ad acquisire ogni utile documento ed a svolgere, anche attraverso consulenti di propria fiducia, ogni opportuna verifica, cui sono sin da ora autorizzati al fine di verificare, nel dettaglio, lo stato dei detti giudizi non potendo avanzare alcuna pretesa nei confronti della Procedura per eventuali vizi della cosa che verrà trasferita nello stato di fatto e diritto in cui si troverà al momento della eventuale cessione.

I beni sono dislocati al piano interrato, piano terra, piano primo e piano secondo e rappresentano gli immobili a servizio della funzionalità del Polo della Qualità scarl.

(i) Piano interrato: Al piano interrato si trovano i beni con destinazione d'uso cucine, backstage, control - room, salette riunioni e alcuni depositi.



(ii) Piano terra: locale libreria; Banca; bar; ufficio postale; locale commerciale; *control room*;

(iii) Primo Piano: sala sfilate; immobili commerciali;

(iv) Secondo Piano: uffici direzionali; ristorante; bar *self-service*; locali commerciali.

Per l'esatta individuazione catastale e la descrizione dei beni sopra indicati si rinvia alla perizia redatta dall'Arch. Zeolla e dall'Ing. Santolli già richiamata in precedenza e depositata in cancelleria.

LOTTO C)

a) n. 2 marchi nazionali, di tipo verbale, registrati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, in relazione a tutte le 45 categorie di prodotti e servizi di la Classificazione di Nizza;

b) n. 2 marchi comunitari di tipo figurativo, registrati presso il Dipartimento Marchi dell'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno in relazione a tre categorie di prodotti e servizi di cui alla predetta Classificazione di Nizza, meglio descritti ed individuati nella perizia redatta dal Dr. Battaglia citata in precedenza.

c) arredi, mobili, attrezzature, macchine d'ufficio, allestimenti e impianti, meglio descritti ed individuati nella perizia redatta dal Dr. Battaglia citata in precedenza.

Gli offerenti sono onerati di richiedere alla Curatela ogni necessaria informazione in merito allo stato dei beni, nonché ad acquisire ogni utile documento ed a svolgere, anche attraverso consulenti di propria fiducia, ogni opportuna verifica, cui sono sin da ora autorizzati al fine di verificare, nel dettaglio, lo stato sia fisico che giuridico dei beni in oggetto, non potendo avanzare alcuna pretesa nei confronti della Procedura per eventuali vizi della cosa che verrà trasferita nello stato di fatto e diritto in cui si troverà al momento della eventuale cessione.

--

Condizioni procedura competitiva con offerte segrete irrevocabili

1. I beni immobili ed i mobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti anche se non risultanti dalla relazione tecnica di ufficio allegata al fascicolo di vendita alla quale si fa espresso richiamo, ai soli fini commerciali, per una dettagliata descrizione degli immobili staggiti e degli altri beni. Eventuali differenze di misura non daranno luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Per quanto concerne l'attuale stato detentivo e la conformità urbanistica si fa espresso rimando a quanto indicato nella sezione dedicata alla descrizione dei beni ed alla richiamata perizia; in relazione al detto immobile è stata richiesta la certificazione notarile, che è stata depositata ed è consultabile in cancelleria, ma, in ogni caso, si precisa che è facoltà degli organi di procedura sospendere la procedura di vendita nell'ipotesi in cui emergano eventuali incongruenze nella titolarità degli immobili senza che ciò possa dar luogo per la procedura ad alcuna responsabilità; infine restano espressamente escluse le responsabilità della procedura per eventuale mancato rilascio di provvedimenti di condono e per eventuali difformità urbanistiche anche non citate in perizia.

2. La vendita sia degli immobili che dei mobili non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità ai sensi dell'art. 2922 c.c.. La natura coattiva ovvero giudiziaria della vendita esclude che la stessa possa essere impugnata per vizi della cosa venduta, per la presenza di oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi altro vizio, anche se non occulto o comunque non evidenziato in perizia;



circostanze queste che, seppur verificatesi, non potranno in alcun modo e sotto qualsiasi forma dar luogo al alcun risarcimento, indennità, indennizzo o riduzione del prezzo. Responsabilità della Procedura fallimentare che restano espressamente escluse anche per eventuali dinieghi che dovessero intervenire nella procedura di voltura delle autorizzazioni amministrative, anche a seguito di difformità edilizie relative ai beni.

3. L'invito che sarà pubblicato dalla curatela non costituirà offerta al pubblico ex art. 1336 codice civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Esso, inoltre, non comporterà per la procedura fallimentare e per i suoi Organi alcun obbligo od impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto, e per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.

4. Qualora una o più clausole dell'invito siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

5. La presentazione di offerta, anche nel caso di unico offerente, non darà diritto all'acquisto.

6. Si ripete che gli offerenti sono onerati di richiedere alla Curatela ogni necessaria informazione in merito allo stato dei luoghi, nonché ad acquisire ogni utile documento ed a svolgere, anche attraverso consulenti di propria fiducia, ogni opportuna verifica, cui sono sin da ora autorizzati al fine di verificare, nel dettaglio, lo stato sia fisico, che urbanistico, e, in generale, giuridico dei beni in oggetto, non potendo avanzare alcuna pretesa nei confronti della Procedura per eventuali vizi della cosa che verrà trasferita nello stato di fatto e diritto in cui si troverà al momento della eventuale cessione.

Procedura

1. L'offerta di acquisto costituirà a tutti gli effetti proposta irrevocabile ex art.1329 del codice civile per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

2. L'offerta di acquisto sarà depositata presso La Cancelleria del Tribunale di Napoli, sezione VII (Fallimentare) Torre A del Palazzo di Giustizia al Centro Direzionale, 15° piano cancelleria del Dr. D'Antonio **entro le ore 12 del 30 aprile 2018.**

Il contenuto ed i requisiti di validità dell'offerta

Le offerte di acquisto dovranno pervenire, a pena di inefficacia, nel termine e nel luogo sopra indicati.

Le offerte potranno essere revocate solo ove non siano state accolte nel termine di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte

L'offerta deve consistere in una dichiarazione sottoscritta dall'offerente contenente le seguenti indicazioni:

a. complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico; all'offerta dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento dell'offerente; indicazione del soggetto cui andranno intestati i beni venduti (non sarà possibile intestare i beni a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); ove l'offerente sia coniugato, dovrà essere indicato il regime patrimoniale del matrimonio e, ove lo stesso si trovi in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche corrispondenti dati del coniuge; ove l'offerente sia una persona giuridica o un ente dotato di soggettività giuridica, dovranno essere indicati la denominazione sociale, la



TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 204/2010
G.D. Dr. Nicola Graziano

sede, la partita IVA o il codice fiscale, dati anagrafici completi del legale rappresentante, ed all'offerta dovranno essere allegati i documenti e le autorizzazioni necessarie; ove l'offerente sia minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;

b. dichiarazione di residenza ovvero elezione di domicilio nel comune di Napoli da parte dell'offerente (in caso di mancanza o di insufficienza di tale indicazione, tutte le comunicazioni verranno effettuate all'offerente presso la cancelleria fallimentare del tribunale ex art. 174 disp. att. c.p.c.);

c. indicazione dell'oggetto dell'offerta

d. il prezzo offerto, secondo le modalità previste dalla legge;

e. indicazione del tempo e delle modalità del pagamento che non potrà essere superiore a 120 giorni dalla aggiudicazione. In mancanza di indicazioni, il termine per il pagamento è di 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegni circolari intestati al Fall. Polo della Qualità s.c.a.r.l. in liquidazione (204/10), ovvero a bonifico bancario sul conto corrente della procedura fallimentare che sarà comunicato dai Curatori all'aggiudicatario.

f. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e l'espressa dichiarazione che si è a conoscenza che la procedura fallimentare non è titolare di tutti i beni facenti parte del complesso e che alcuni dei beni di proprietà del fallimento sono occupati da terzi;

g. l'espressa dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto dei beni nonché di essere a conoscenza che tutti gli oneri della vendita, anche di carattere fiscale, così come i costi di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario;

h. in relazione alle domande giudiziali, proposte o proponibili nei confronti del curatore, aventi ad oggetto l'accertamento della proprietà altrui su parti dei beni posti in vendita, l'offerente deve dichiarare di rinunciare, per il caso di evizione, al diritto verso la procedura fallimentare ed i creditori alla restituzione del prezzo e delle spese sostenute, accettando espressamente che, a norma dell'art. 1488, comma 2°, cc., la vendita è a suo rischio e pericolo;

i. in relazione al fatto che il complesso immobiliare posto in vendita è caratterizzato, in tutto o in parte, da irregolarità urbanistiche, l'offerente deve dichiarare di rinunciare a qualunque diritto (restitutorio o risarcitorio) verso la procedura fallimentare ed i creditori ivi soddisfatti nonché dopo il fallimento verso il fallito, per il caso di impossibilità di trasferimento dell'immobile acquistato e/o di perdita dello stesso per acquisizione al patrimonio pubblico o per demolizione.

j. indicazione del progetto imprenditoriale, che tenga conto del rilancio, previa riqualificazione, della struttura, della sua fattibilità concreta, delle garanzie per la sua attuazione. In particolare si terrà conto delle ricadute che tale progetto imprenditoriale potrà concretizzare sul territorio, sia in termini di sviluppo che occupazionali. Si terrà conto anche del piano industriale allegato al progetto, delle risorse che verranno impiegate per la realizzazione del progetto e dei tempi per la sua attuazione.

Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, c.p.c., in regola con l'imposta di bollo, con le seguenti modalità: mediante deposito, nel luogo e nel termine



sopra indicati, in busta chiusa, all'esterno della quale saranno annotati, a cura del cancelliere ricevente, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, la data dell'udienza fissata per esame delle offerte;

CAUZIONE

nella busta dovranno essere contenuti uno o più assegni circolari non trasferibili intestati al Fall. Polo della Qualità s.c.a.r.l. in liquidazione (n. 204/10) per una somma complessiva pari a non meno di € 200.000,00 (che sarà trattenuta in caso di mancato perfezionamento della vendita per causa imputabile all'offerente);

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

In caso di presentazione di offerte, le stesse saranno previamente valutate da parte degli Organi della Procedura, tenendo in considerazione oltre al prezzo offerto anche il progetto imprenditoriale allegato e la fattibilità dello stesso nonché le sue potenzialità in termini di sviluppo e di occupazione.

Pertanto, all'esito della suddetta complessiva valutazione delle pervenute offerte, la Curatela si riserva di assumere ogni opportuno provvedimento che sarà comunicato agli offerenti.

MODALITA' VERSAMENTO PREZZO, trasferimento e spese

In caso di aggiudicazione a seguito della vendita di cui sopra entro il termine indicato nell'offerta e, in ogni caso, entro il termine massimo sopra indicato, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto detratto l'importo della cauzione già versato a mezzo assegni circolari intestati al fallimento Polo della Qualità s.c.a.r.l. (204/10) e consegnati ai Curatori, ovvero a mezzo bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente intestato alla procedura i cui dati saranno comunicati dai Curatori.

Di tale versamento sarà data pronta notizia alla Curatela da parte dell'aggiudicatario che provvederà a versare, altresì, nel termine che sarà comunicato dalla Curatela, con le stesse modalità, anche l'eventuale conguaglio degli ulteriori oneri di trasferimento.

Successivamente al detto versamento, sarà emesso decreto di trasferimento o atto equipollente.

Il mancato versamento del residuo prezzo, ovvero degli oneri ulteriori, entro detti termini comporterà la perdita della cauzione, salvo risarcimento del maggior danno.

In caso di mancato versamento del prezzo e degli oneri nei termini, i Curatori ne daranno immediata notizia al giudice delegato, trasmettendogli il fascicolo.

I beni verranno trasferiti liberi da trascrizioni pregiudizievoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri saranno a carico dell'acquirente che le corrisponderà alla Curatela nel termine sopra indicato, salvo che facciano carico al venditore per disposizione inderogabile di legge.

Le cancellazioni delle iscrizioni e trascrizioni e la voltura catastale degli immobili aggiudicati saranno effettuate a spese esclusive dell'acquirente ed a cura della Curatela, salvo che vi sia stato dispensata dall'acquirente.

Riservatezza

Chiunque sia interessato potrà richiedere ulteriori informazioni rispetto a quelle pubblicate sui siti e depositate in cancelleria. Tali informazioni aggiuntive sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza e dall'impegno che si chiederà di sottoscrivere per

ottenere l'accesso agli ulteriori dati sensibili. In tal caso gli interessati dovranno impegnarsi a: considerare riservate tutte le informazioni acquisite dalla procedura; adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite; astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite, dal riprodurle, dal ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

pubblicità, visite, contatti

Copia dell'invito che sarà pubblicato dalla Curatela sarà visionabile presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Napoli, VII Sezione Civile, Torre A, Piano 15°, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, Napoli.

La pubblicità dell'avviso di vendita sarà affidata alla società EDICOM SERVIZI SRL, che cureranno di pubblicare la vendita su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, nonché su siti internet specializzati.

Per ogni altra informazione, per la richiesta della documentazione sopra citata e per poter visionare il complesso aziendale rivolgersi ai Curatori Resp. Avv. Mario Oliviero (Sandulli & Associati), Avv. Roberta Napolitano, Prof. Dott. Pasquale Menditto presso la sede del fallimento in Napoli alla Via A. Depretis n. 51 (Sandulli & Associati - studio legale) tel. 0812471133 - fax 0812452102 e-mail napoli@sandulliassociati.it.

La Curatela provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 34 l. fall.

La Curatela darà notizia dell'esito della procedura di vendita al giudice delegato, depositando in cancelleria la relativa documentazione (ad. 107, comma 5°, l. fall.).

Si comunichi ai curatori, anche con telefono o fax, non oltre tre giorni dal deposito della presente ordinanza.

Manda alla cancelleria gli adempimenti di sua competenza.

Napoli, 19 gennaio 2018

Il G.D.
Dr. Nicola Graziano

*SIDISCOM INVIARE COPIA AL COMITATO DI MARCIANO
ALTA PAVULICIA DI SESTA RA TUA
MARIO
CANTANIA*

